

«“Sanzio” avrà 2 piani interrati»

“San Nullo”, “Narciso”, “Fleming”, “Acicastello” e forse Lupo le altre aree Bandi scadono a dicembre

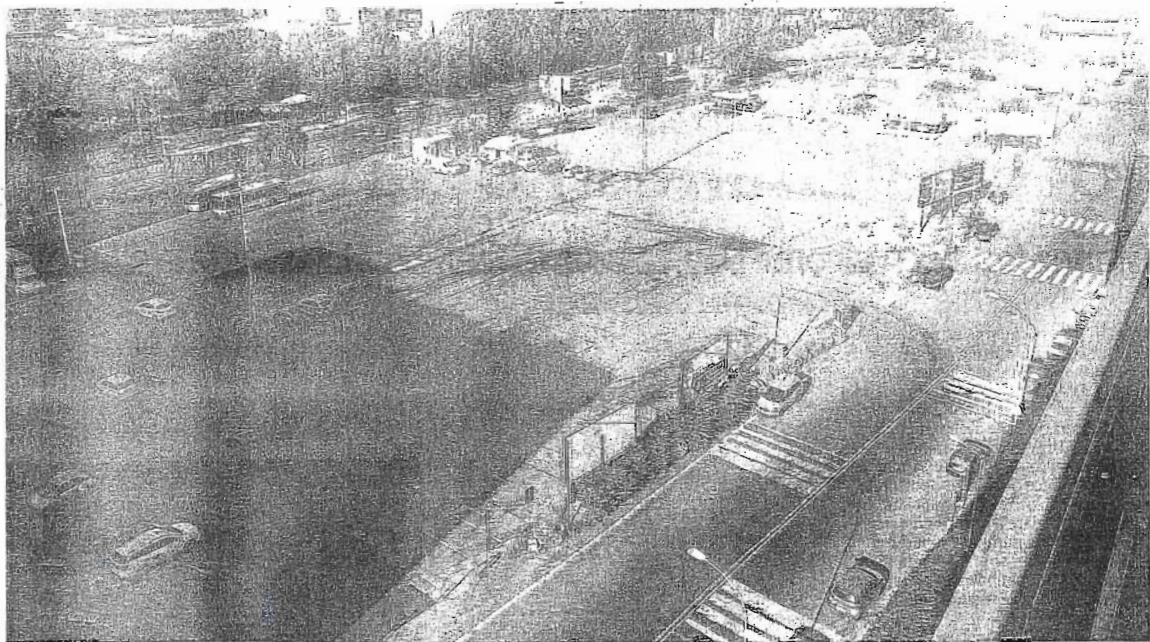
CESARE LA MARCA

Lo spread del traffico si è surriscaldato negli ultimi giorni in città, come sempre avviene nel mese di ottobre; il parametro da riportare sotto controllo è in questo caso il “deficit” del caos catanese causato dal rapporto di settanta auto (in gran parte vecchie inquinanti) ogni cento abitanti, dato allarmante aggravato da una viabilità caotica e da strade per l'ennesima volta ridotte a colabrodo dalle ultime violente piogge.

Su tutto c'è il problema di sempre, la carenza di parcheggi in parte incompiuti nel Piano risalente all'Amministrazione Scapagnini, soprattutto gli scambiatori ai confini della città, i più utili per “drenare” i flussi di traffico dall'hinterland verso il centro, e i più necessari per procedere sulla strada della mobilità sostenibile, integrandosi con l'estensione della linea metro, il car sharing, il potenziamento del servizio dell'Amt, e in particolare delle linee del Brt. Con un ostacolo in più, nella corsa col tempo già in corso per arrivare alla scadenza di fine anno, entro cui bisognerà aver predisposto i progetti esecutivi per concorrere ai bandi della Regione, e per non perdere i 23 milioni integrabili con ulteriori risorse già stanziati per Catania.

Sono gli stessi tecnici dei Lavori pubblici del Comune (ormai pochi, peraltro), a essere per questo al lavoro anche su questo fronte, perché la profonda crisi economica dell'ente non consente certo di affidare all'esterno la progettazione, mentre sono a rischio anche i servizi essenziali. Un problema che sta crescendo, quello della carenza di tecnici qualificati, e in particolare di giovani professionisti da affiancare ai più esperti, in settori così strategici per gli enti locali, Comune di Catania compreso.

Questa la situazione, mentre dopo il confronto con la



L'AREA DI PIAZZALE SANZIO IN CUI È PREVISTO LO SCAMBIATORE DA OLTRE 800 POSTI AUTO

Regione il programma è stato definitivamente messo a punto dal sindaco Pogliese d'intesa con l'assessore Arcidiacono e i tecnici. «C'è uno stanziamento significativo di 23 milioni della Regione che intendiamo capitalizzare partecipando al bando con scadenza il 27 dicembre - conferma il sindaco Pogliese - e che potrebbe essere implementato se altri Comuni non utilizzassero le risorse, oltre che col Pon Metro. Stiamo valutando di inserire anche piazza Verga; ma lì ci sono delle problematiche aggiuntive per problemi di sicurezza che allora pose il mi-

nistero di Grazia e Giustizia, ora in prospettiva bisogna considerare il futuro trasferimento degli uffici giudiziari al viale Africa».

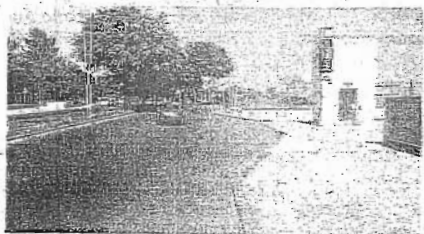
La novità è la scelta tecnica adottata per il parcheggio Sanzio da oltre 800 posti, che rappresenta la priorità, davanti a San Nullo, Fleming, Acicastello, Narciso, Lupo (su cui è in corso una valutazione), oltre all'opzione “Verga”, per oltre 1.500 posti auto complessivi.

«Il parcheggio Sanzio sarà a raso con due piani interrati - spiega il sindaco - abbiamo deciso di non destinare tutti i fondi solo a quest'opera, che poteva anche prevedere più piani interrati, dividendo così le risorse. Sanzio è strategico per la sua posizione, realizzare il progetto richiederà circa 12 milioni, il resto delle risorse verrà destinato agli altri parcheggi».

Strategico anche il parcheggio San Nullo, che sarà a servizio dell'omonima fermata della metro oggi non del tutto valorizzata, in quest'ottica va visto anche il “Fleming” da un paio di centinaia di posti auto collegato con la fermata “Milo” della metro attraverso un sovrappasso, quindi “Acicastello” da circa 300 posti per drenare il traffico da est, e una parte del parcheggio Narciso, nell'area di proprietà del Comune.

«Si sta facendo un grosso sforzo per la progettazione di queste essenziali opere - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Pippo Arcidiacono - dobbiamo fare in tempo, l'assessore regionale Marco Falcone ci ha anche prospettato la possibilità di un ulteriore breve margine di circa un mese, secondo i nostri programmi le ruspe dovrebbero entrare in azione nella seconda metà del prossimo anno, a cominciare dal parcheggio Sanzio, che rappresenta per noi la priorità assoluta».

Scambio con metro e bus per ridurre il traffico



Sopra la fermata “San Nullo” della metro, attualmente sottoutilizzata; che sarà collegata con l'area a valle interessata dal progetto di uno dei parcheggi; sopra l'area di via Narciso, dove è previsto un altro scambiatore rimasto incompiuto nel vecchio piano in project financing dell'ex ufficio speciale risalente all'Amministrazione Scapagnini.